

**Palma Campania (NA) 19.04.2010, alle ore 16,00**  
**Sala consiliare del Palazzo Municipale di Palma Campania**

**Oggetto: Incontro con la minoranza consiliare**

Sono presenti:

*Michele Graziano* (Consigliere delegato all'Urbanistica, Comune di Palma Campania)  
*Nunziata Giuseppe* (Responsabile dell'Ufficio urbanistica, Comune di Palma Campania)  
*Roberto Gerundo* (Responsabile scientifico, Università di Salerno)  
*Isidoro Fasolino* (Coordinatore tecnico, Università di Salerno)  
*Michele Grimaldi* (Responsabile operativo, Università di Salerno)

Sono, inoltre, presenti:

	Nome Cognome	qualifica
1	Aniello Lauri	consigliere comunale
2	Vincenzo Rainone	consigliere comunale
3	Filippo Simonetti	consigliere comunale
4	Luigi Albano	consigliere comunale

*Roberto Gerundo*

Descrive il carattere informativo iniziale dell'incontro.

Descrive i contenuti della convenzione, soffermandosi sulla presentazione della struttura del sito web dedicato al Puc. Tiene a precisare che l'Ac comunale ha voluto approvare la convenzione in Consiglio comunale, mentre avrebbe potuto farlo anche in Giunta comunale

Elenca tutti gli elaborati che verranno realizzati nel corso del processo di pianificazione previsto dalla convenzione, necessari ad aggiornare la strumentazione urbanistica del Comune di Palma Campania, a partire dalla cartografia ad alcuni piani di settore.

Precisa che l'intero processo dovrebbe svilupparsi nei prossimi due anni, in modo da non andare sotto la scadenza elettorale.

Annuncia, inoltre, l'idea di lanciare un concorso di idee per disegnare un logo identificativo del processo di pianificazione comunale e un altro concorso riservato ai bambini e ragazzi delle scuole sul tema della città che immaginano.

Ricorda che il metodo partecipativo che si sta implementando si fonda sull'ascolto, al fine di recepire questioni e osservazioni che serviranno per supportare la proposta che, nei prossimi quattro mesi, assumerà la forma di un *piano strategico comunale* (Psc).

Il Psc conterrà il metodo e il merito delle varie questioni, proponendo criteri per la definizione di strategie e scelte.

Torna sul tema della partecipazione, invitando a dialogare con il gruppo di lavoro tramite il sito web e il previsto indirizzo di posta elettronica. Ricorda che le riunioni sino verbalizzate e ciò che viene detto è reso pubblico, svolgendosi tutto all'insegna della trasparenza.

Conclude ricordando della necessità di coordinare le scelte con i comuni limitrofi e in accordo con gli enti sovraordinati, scopo principale di uno dei prossimi incontri.

*Aniello Lauri*

Accoglie positivamente l'impostazione partecipativa intrapresa dall'*Amministrazione comunale* (Ac) così come quella di aver incaricato l'Università, anche in termini di trasparenza.

Manifesta, tuttavia, un disappunto per la scelta della Maggioranza di aver voluto separare l'incontro tra i due gruppi consiliari e sulla durata dei tempi per la redazione del *piano strategico comunale* (Psc) che, ai sensi della convenzione, sono fissati in 4 mesi a decorrere dal 12.4.2010.

Ritiene che il suddetto tempo sia poco, in quanto bisogna stabilire Palma Campania in che direzione vuole andare, in quanto ci si trova a vivere un momento importante.

Ricorda che Palma Campania è capofila nel distretto industriale e ha le carte in regola per entrare nel Parco Vallo di Lauro e Pizzo d'Alvano.

Afferma che il *piano territoriale di coordinamento provinciale* (Ptcp) può rappresentare un riferimento positivo per Palma Campania.

Suggerisce, in particolare, di verificare il rapporto tra abitanti e stanze presenti sul territorio.

Ritiene, inoltre, che siano da approfondire i temi della viabilità e dell'energia, della linea dell'alta velocità e il fatto che la produzione non è la sola potenzialità che va supportata, ma vi è anche l'arte e la cultura, rappresentati, in primis, dal centro storico. Tutti questi aspetti possono fungere da volano economico per il paese.

Ritiene che Palma Campania debba cercare di ottenere il massimo possibile da parte dei politici che rappresentano il territorio.

Si riserva, in ogni caso, di parlare nel momento decisivo del processo di pianificazione.

*Michele Graziano*

Chiarisce il contesto dell'incontro.

Ribadisce che gli incontri promossi sono fortemente voluti dall'Ac, soprattutto perché sono momenti partecipativi che si è deciso volontariamente di avere, avendo adempiuto alla prescrizione normativa con il primo incontro.

Rassicura che, in ogni caso, ci saranno altre occasioni di incontro congiunti sulle questioni che emergeranno dal dibattito.

*Claudio Testera* (Presidente del Centro di educazione ambientale comunale)

Descrive il processo di democrazia partecipata che si è messo in campo, ricordando che siamo nella fase di recepimento delle istanze, a cui poi seguiranno le ipotesi di intervento. Tuttavia chiede se a valle di quest'ultime si potrà intervenire nuovamente.

*Simonetti Filippo*

Afferma che si sta parlando sul nulla in quanto non c'è un punto di partenza. Manifesta la sua diffidenza nei confronti della democrazia partecipata in quanto ritiene sia necessario discutere su qualcosa di concreto.

Ritiene che, una volta raccolti i suggerimenti, ci debba essere una discussione successiva.

*Roberto Gerundo*

Interviene sulla questione del processo che si è messo in campo. Si parte da una conoscenza esperta e diretta e si sta procedendo con una conoscenza comune, quest'ultima supportata anche dal sito.

L'obbiettivo temporale è che per la fine dell'anno si arrivi ad una condivisione degli obbiettivi che il Psc, prodotto nei quattro mesi come da convenzione, deve contenere.

Chiarisce poi che l'approccio ha come fondamentale obiettivo quello di far emergere le questioni e non di dare risposte. Spiega che l'approccio partecipativo utilizzato, infatti, capovolge la vecchia impostazione di fare pianificazione, in quanto non si parte da questioni e soluzioni date ma si vuole costruire insieme le soluzioni.

Ipotizza che il Psc dovrebbe andare in discussione nei primissimi di settembre.

Ritiene, infine, che entro fine annosi potrebbe giungere ad una condivisione strategica degli obiettivi delle scelte con gli enti sovraordinati, quali Regione, Provincia, Consorzio delle aree di sviluppo industriale (Asi), Soprintendenze, Autorità di bacino, ecc., chiamati a pronunciarsi sul Psc. Si potrebbe, eventualmente, pervenire a un vero e proprio protocollo di intesa con i suddetti enti.

#### *Albano*

Manifesta apprezzamenti circa l'impostazione dell'ascolto messa in piedi per supportare il processo di pianificazione e dichiara che seguirà le diverse fasi anche interagendo, per gli eventuali chiarimenti, con l'ufficio tecnico e con il consigliere delegato all'urbanistica.